

**24 aprile 2013, ore 20.30 – Teatro Auditorium Unical**

**FRATTO\_X**

**di Flavia Mastrella e Antonio Rezza**

con **Antonio Rezza** e Ivan Bellavista

(mai) scritto da Antonio Rezza

Habitat di Flavia Mastrella

Assistente alla creazione Massimo Camilli

Una produzione RezzaMastrella – Fondazione TPE – TSI La Fabbrica  
dell'Attore Teatro Vascello

**Antonio Rezza**, artista poliedrico, sperimentatore, attore e regista costantemente impegnato a violare le regole della sintassi teatrale, farà tappa ad **Artau**. La stagione, organizzata dal Cams dell'Università della Calabria con la collaborazione del Dipartimento di Studi Umanistici e il sostegno della Fondazione Carical, dopo avere ospitato Giuseppe Battiston, si prepara ad accogliere **Fratto\_X** del geniale autore e interprete novarese. L'appuntamento è per **mercoledì 24 aprile, alle ore 20.30, al Teatro Auditorium Unical**.

*Fratto\_X* è un mondo popolato da piccoli robot e fasci di luce in cui si muovono bizzarri personaggi. Non c'è logica in uno spettacolo che propone la decostruzione di norme e abitudini. In scena ci sono ostacoli da superare e una X fatta di teli che si tendono, come strade impossibili da percorrere. La non-storia proposta da Rezza racconta così di tv, teatro, cinema, ma anche dei rapporti di coppia, della difficoltà di relazione con una realtà troppo spesso insopportabile, della frizione tra l'essere umano e il mondo, la società e le sue leggi.

Deformato dagli abiti-scenografie di Flavia Mastrella, Rezza è un uomo alle prese con l'Assurdo. I due artisti lavorano insieme da più di vent'anni e, ogni volta, le loro proposte stupiscono, confondono, fanno discutere. Non si tratta soltanto di teatro, ma pure – come suggeriscono i due – di riti sciamanici, di happening di movimento.

Attraverso una scrittura potente e aforistica, la performance di Rezza è così un turbine di movimento e parole. Il corpo dell'attore a tratti si fonde, a tratti combatte con le sculture che abitano il palcoscenico e restituiscono un universo caotico, in continua evoluzione, agitato da forze centrifughe.

Rende, 16/04/2013

**Prevedite:** [www.inprimafila.net](http://www.inprimafila.net), [info@inprimafila.net](mailto:info@inprimafila.net), 0984-795699

**Per info:** [stagioneunical@gmail.com](mailto:stagioneunical@gmail.com); [dir.cams@unical.it](mailto:dir.cams@unical.it)

## BIOGRAFIA FLAVIA MASTRELLA E ANTONIO REZZA

**Flavia Mastrella** e **Antonio Rezza** si occupano di comunicazione; sono uniti da più di vent'anni nella produzione di performance teatrali, film a corto e lungo respiro, trasmissioni televisive, performance e set migratori.

**Mastrella**, fornita di una fantasia plastica, espone negli anni sculture, video-sculture e fotografie in Italia e all'estero. Una sua opera fa parte della collezione permanente della Certosa di San Lorenzo a Padula all'interno della mostra *Le opere e i giorni*, curata da Achille Bonito Oliva. Il PAN di Napoli ha ospitato l'installazione *Boe alla deriva*, mentre nel 2008 si è tenuta a Roma l'esposizione dell'habitat di *Autopatia*.

**Rezza**, performer con il fiato rotto, muove da un'esperienza linguistica anti narrativa, approdata a quattro libri pubblicati da Bompiani, tra questi, *Credo in un solo oblio* ha vinto il Premio Feronia nel 2008. Insieme hanno partecipato più volte al festival del Cinema di Venezia, hanno realizzato programmi televisivi e hanno vinto il Premio Alinovi per l'arte interdisciplinare nel 2008. Nel gennaio del 2010 presentano a Madrid e a Palencia Pitecus in lingua spagnola. Nel giugno del 2011 presentano *7-14-21-28* al Théâtre de la Ville di Parigi all'interno del Festival Face à Face. Nell'aprile del 2012, edito da Barbès, è uscito il libro *La noia incarnita – il teatro involontario* di Flavia Mastrella e Antonio Rezza a cura di Rossella Bonito Oliva.